

Le norme sullo sciopero Da oggi si vota al Senato Respinta una pregiudiziale di anticostituzionalità

Il Pri: «Maglie più strette» Ipotesi «velleitaria» per Giugni. Il Pci annuncia emendamenti migliorativi

«Una legge per garantire i diritti e i servizi»

Il disegno di legge che dovrà garantire i servizi pubblici essenziali anche in caso di conflitti sindacali sarà approvato domani nell'aula di palazzo Madama...

GIUSEPPE F. MENNELLA

ROMA. Due incidenti procedurali hanno segnato l'inizio delle sedute dell'aula del Senato dedicate ieri alla legge sui servizi pubblici essenziali...

senziali. «È cambiata la società - ha spiegato il vicepresidente del Senato - e la legge vuole solo "addolcire" un clima di rapporti crudeli...

Chiusi gli incidenti procedurali, la discussione è andata avanti serrata. Sono scesi in campo, fra gli altri, i numerosi ex dirigenti sindacali e i giuristi che siedono in Senato...

Domenico Rosati, a sua volta, ha respinto con fermezza l'etichetta di «legge antischiopero» in difesa della legge anti sciopero...

Obiezioni - e tali da condizionare il voto finale - sono venute invece dal repubblicano in sostanza, chiedono una legge a maglie più strette (il preavviso per esempio dilata...

Ecco cosa è «essenziale» Dal preavviso alle sanzioni

NEDO CANETTI

ROMA. «Norme per garantire il funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito della tutela del diritto di sciopero»...

Servizi pubblici essenziali. Sono considerati tali i servizi diretti a garantire il godimento dei beni costituzionalmente protetti della vita, della salute, della libertà e della sicurezza della persona...

Garanzia soglia minima. Enti, amministrazioni o imprese erogatrici dei servizi debbono prevedere, in accordo con le organizzazioni sindacali...

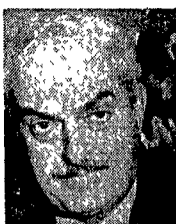
Eccezioni. Le norme previste non si applicano nel caso di scioperi attuati per la difesa dell'ordine costituzionale o con la finalità di protesta per avvenimenti di particolare rilievo...

Sanzioni. Sono previste per chi non rispetta la citata soglia minima. Si articolano su tre fasce: per i lavoratori singoli (sanzioni disciplinari escluso il licenziamento o mutamento del rapporto di lavoro)...

Precettazione. Scatta nel caso vengano messi in pericolo i beni essenziali a causa di conflitto prolungato. L'autorità preposta è il presidente del Consiglio nel caso di conflitti di rilevanza nazionale o regionale...

Commissione per le relazioni sindacali. Viene istituita una commissione «per le relazioni sindacali nei servizi pubblici» che ha lo scopo di conoscere e valutare l'andamento delle relazioni sindacali e del conflitto collettivo di interesse nazionale...

Su Silone Macaluso risponde all'«Avanti!»



Emanuele Macaluso (nella foto) replica ad un corsivo apparso ieri sull'«Avanti!» sotto il titolo «Macaluso stalinista su Silone»...

Quarto polo, Altissimo «rovescia» La Malfa

«La proposta di La Malfa? Noi abbiamo immaginato di rovesciare i problemi: così il segretario liberale Renato Altissimo è tornato a commentare il quarto polo»...

Tra polemiche (e dimissioni) oggi la Direzione del Psdi

La Direzione del Psdi che si riunisce stamane dovrebbe finalmente convocare il Comitato centrale...

La Malfa al Pci: «Sulle riforme potremmo fare da soli»

«Le difficoltà» con cui procede il cammino delle riforme istituzionali dipende, per Giorgio La Malfa, dalla «tentazione del Pci di tirarsi indietro»...

Battaglia: «Sul nucleare non raccoglio polemiche»

Dopo l'accusa rivoltagli dal ministro dell'Industria, il deputato socialista Adolfo Battaglia ha sostenuto che «l'opinione pubblica ha bisogno di informazione in materia di energia e non certo di polemiche che scoppiano qua e là»...

Commemorato in Senato Giuseppe Saragat

Nel trigésimo della morte la figura di Giuseppe Saragat è stata commemorata ieri, a Palazzo Giustiniani, alla presenza delle massime cariche dello Stato...

Il Psi minaccia la Dc: «Sicilia, troppe giunte coi comunisti»

Per Arturo Bianco, direttore dell'Ufficio elettorale del Psi, il «Sicilia» sta arrivando a minare le basi del governo regionale...

Trieste, un dc è di nuovo sindaco

Il dc Vittorio Pavan è stato eletto l'altra notte sindaco di Trieste, guidando la giunta formata da Dc, Pci, Pri e Pli...

FABRIZIO RONDOLINO

Macciotta: «Un passo in avanti»

La Camera dice sì alla nuova Finanziaria

Finalmente la nuova Finanziaria è stata approvata dalla Camera, 349 i voti a favore (maggioranza e comunisti), 47 i contrari (radicali e missini)...

«Esso - sottolinea - può consentire una politica, ma non sostituirsi». Deciso, insomma, resta l'atteggiamento concreto del gruppo alla sua volontà politica di affrontare al meglio un argomento come quello delle leggi di bilancio e dei tetti di spesa...

ROMA. È ormai molto vicino il vero definitivo di quella che «a ragione» è stata definita la prima riforma istituzionale, seppure indiretta. Un ritrattore e più chiaro rapporto tra governo e Parlamento, infatti, è una delle condizioni primarie per il corretto funzionamento della macchina statale...

Lunedì la convocazione delle assise dc

De Mita: il governo non cadrà con la stagione dei congressi

«Non c'è un problema di identificazione di incarichi, ma di sintonia politica». Sulla questione della doppia carica, De Mita è sempre più evasivo...

Il problema lo ha posto Franco Evangelisti, numero due della corrente andreatiana. «Per chiarezza», spiega Evangelisti - ho chiesto a De Mita di sciogliere il nodo che lo riguarda e che lo ritengo una questione di fondo...

ROMA. Bruno Tabacchi, presidente della giunta regionale lombarda, «emergente» nell'area composta della sinistra dc, spiega che anche per lo scudocrociato sta arrivando «un'onda lunga»...

De Mita apparentemente tranquillo, insomma, per una riunione di Direzione, quella di ieri, anch'essa tranquilla, se si fa eccezione per l'ormai nota questione della doppia carica di De Mita...



L'ambasciatore sovietico in Italia, Nikolai Lunikov ricevuto in Vaticano da Giovanni Paolo II

Lunkov al Papa: «Ecco come va la perestrojka»

CITTÀ DEL VATICANO. L'udienza di circa mezz'ora concessa ieri mattina da Giovanni Paolo II all'ambasciatore sovietico, Nikolai Lunikov, che ha voluto informarlo sui risultati della Conferenza pansovietica del Pcus (alla quale, del resto aveva partecipato come delegato) assume un particolare rilievo politico...

Giovanni Paolo II ha ricevuto, per la prima volta in forma ufficiale, l'ambasciatore sovietico Lunkov, che lo ha informato della Conferenza pansovietica e delle sue aperture verso i credenti. Nell'udienza, durata circa mezz'ora il Papa ha ribadito il suo apprezzamento per lo sviluppo della perestrojka di Gorbaciov...

essi hanno «un futuro comune per sviluppare la democrazia socialista nel paese di cui fanno parte». L'ambasciatore Lunkov, che non ha potuto non richiamarsi al colloquio di un'ora e mezzo tra Gorbaciov e Casaroli, ha pure sottolineato al Papa l'attenzione con cui la sua lettera, consegnata dal segretario di Stato allo stesso Gorbaciov il 13 giugno scorso, è stata letta ed apprezzata...

Il Papa, nel ringraziare l'ambasciatore per il suo gesto cortese e nel pregarlo di esprimere a Gorbaciov tutto il suo apprezzamento per la perestrojka che la conferenza pansovietica ha rinascolato ed arricchito, lo ha assicurato che la Santa Sede intende portare avanti, con grande disponibilità, il dialogo con l'Urss. Ciò vuol dire che la Santa Sede si prepara a rimuovere alcuni ostacoli quali quelli che ci segnalò il ministro Kharcev a Mosca e cioè il non riconoscimento delle Repubbliche baltiche ad altre quarant'anni dalla fine della seconda guerra mondiale, la questione degli uniati, certe trasmissioni di guerra fredda della Radio Vaticana verso l'Urss? E, comunque, un fatto che l'interesse della Santa Sede verso l'Est è in aumento.